

# ROMA



Assemblea Capitolina  
Gruppo Con Giorgia

RQ/18435/2019 del 18-10-2019

Presidente del Senato della Repubblica  
On. Maria Elisabetta Alberti Casellati

**Oggetto: Mese della prevenzione del tumore al seno. Diagnosi precoce salvavita.**

On. Presidente,

il Suo appello del 15 ottobre u.s. in merito alla necessità di non abbassare la guardia rispetto alle iniziative da mettere in campo per la prevenzione e la cura del tumore al seno mi dà lo spunto per scriverLe. Come consigliere dell'Assemblea Capitolina ho avuto modo di occuparmi, tra l'altro, di un fatto increscioso che sta vivendo la città con la soppressione della Breast Unit di Palazzo Baleani. Uno dei luoghi d'eccellenza e di buona sanità, Unità di Prevenzione Oncologica, Diagnosi e Cura, dove dal lunedì al venerdì viene assicurato un accesso diretto, senza prenotazione, e dove ogni donna può essere visitata, diagnosticata e refertata in giornata. Questo significa salvare vite. Il Centro è integrato nella Breast Unit del Policlinico Umberto I°, il che permette a una persona refertata con diagnosi positiva, di venire immediatamente presa in carico dalla struttura ospedaliera, senza dover aspettare magari mesi (quanto fatali?) anche solo per un approfondimento. La qualità e la specificità operativa dei medici e degli specialisti di Palazzo Baleani è molto elevata: tutto questo fa del Centro, come dicevo, un luogo di buona sanità. Dal 2018 iniziano i primi problemi con la carenza di personale e medici, che vanno in pensione e non vengono sostituiti; inoltre dall'ultimo piano aziendale scompare il Centro Senologico di Palazzo Baleani e iniziano ad emergere situazioni legate all'agibilità dei locali ospitanti la struttura. Si sta cercando, in maniera poco decorosa, di smontare pezzo per pezzo un luogo di speranza che ha salvato centinaia di donne. Si sta antepponendo la mera logica economica e di bilancio a quella della cura. Fin dall'inizio ho interessato l'Assemblea Capitolina presentando una mozione a mia prima firma, approvata all'unanimità nel corso della seduta del 4 ottobre, che impegnasse il Sindaco, verso la Regione Lazio, a difesa della struttura in questione. Il 30 luglio dell'anno successivo ho presentato un o.d.g. finalizzato alla realizzazione di un tavolo interistituzionale per la soluzione della problematica, approvato a maggioranza dall'Assemblea Capitolina. In questi giorni il Senato della Repubblica dà luce al problema tingendosi di rosa. La sensibilizzazione sulla malattia è fattore importante, ma mentre le istituzioni si spendono, cercando di creare utilità, le stesse istituzioni, almeno politicamente parlando, spengono la speranza di cura diminuendo servizi ed efficacia. Un paradosso? No, volontà precisa. Spero, a nome di tante donne oggi impegnate su questo fronte, di cogliere la Sua disponibilità ad intervenire per mediare su tale tema. Da donne a donna, mi sia permesso, proviamo a darci una mano, proviamo ad affrontare e a chiarire la situazione del Centro Oncologico di Palazzo Baleani, perché, una volta risolta, lo stesso Centro possa continuare a dare speranza a moltissime donne ancora.

La ringrazio per la sicura attenzione che vorrà riporre a questa mia.

Cordialmente

Rachele Mussolini